



**BRUTTA CANAGLIA LA SOLITUDINE**

Testo e Regia **Daniele Finzi Pasca**  
Con **Mauro Mozzani e Rolando Tarquini**  
Musiche originali **Gregorio Cosentino**  
Luci **Marco Finzi Pasca**  
**Effetti scenici** Graziano Marafante  
Collaborazione artistica **attori Sunil**  
Produzione **Compagnia Finzi Pasca** (Teatro Sunil) e **Manicomics Teatro**

# Lo spettacolo

Medoro e Vitalizio, i due protagonisti, sin da bambini attendono l'arrivo di qualcosa di nuovo. Il loro paese è lontano da tutto e così anche le loro vite sembrano trascorrere senza servire alla storia. La loro vita è una catena fatta di piccole rivoluzioni fallite ma allo stesso tempo è anche scandita da cataclismi che cambiano il profilo delle cose. Il testo riflette sulla dimensione legata al gioco teatrale e sulle possibili forme di porsi rispetto all'interpretazione. Vitalizio e Medoro non sanno di giocare al teatro, semplicemente si pongono problemi d'interpretazione cercando forme per essere convincenti. Brutta canaglia la solitudine è una storia surreale, che racconta la fragilità di tutti davanti al destino. Una fragilità bella, la fragilità di chi non smetterà mai di resistere.

Lo spettacolo è stato messo in scena per la prima volta nel 1999 con una co-produzione tra Manicomics Teatro e Teatro Sunil (ora Compagnia Finzi Pasca).

*Vi sono paesi dimenticati dalla storia. La vita sfilava più lontana. Tutto succede un poco più lontano da casa. Così alcuni villaggi piano piano vengono abbandonati e chi resta si attacca in sogno ad un attimo di gloria. Medoro e Vitalizio, i due protagonisti, sin da bambini attendono l'arrivo di qualcosa di nuovo. Il loro paese è lontano da tutto e così anche le loro vite sembrano trascorrere senza servire alla storia. La loro vita è una catena fatta di piccole rivoluzioni fallite. La loro vita è anche scandita da cataclismi che cambiano il profilo delle cose. Si passeggia sino al molo e si pensa di buttarsi giù, poi ci si ripensa e si ricomincia a lottare. Il titolo di questo spettacolo nasce da una frase lanciata da una nostra conoscente che commentava così le tristi notizie dei giornali, le notti di nebbia fitta e la tristezza per la morte del suo fedele amico. Questa frase ci ha colpito perché raccoglie profondamente il "clima" che cercavamo per la nuova creazione. Da alcuni anni era nell'aria la voglia di collaborare, tra Sunil e Manicomics. L'idea prese forma durante un'edizione del Festival di Teatro di Piacenza "Lultimaprovincia". Il testo riflette sulla dimensione legata al gioco teatrale e sulle possibili forme di porsi rispetto all'interpretazione. Vitalizio e Medoro non sanno di giocare al teatro, semplicemente si pongono problemi d'interpretazione cercando forme per essere convincenti. Provando e ripetendo; strutturano un'azione teatrale partendo da posizioni molto lontane. Così capita da tempo nel teatro contemporaneo, le differenti scuole sono l'espressione dei differenti modi di concepire la "verità" sulla scena. Questo percorso s'intreccia con un secondo tema: il prossimo Anno Santo. Di pellegrini ne vedremo molti. Immaginetto e benedizioni saranno distribuite a tutti. Il miracolo della fede si rinnoverà. Come grandi Luna-Park, i centri di pellegrinaggio si contenderanno lo slancio dei fedeli. Teatro e Ritualità da sempre vicine s'incontreranno un'altra volta. "Brutta canaglia la solitudine" è una storia surreale, che racconta la fragilità di tutti davanti al destino. Una fragilità bella, la fragilità di chi non smetterà mai di resistere. Ci sono miracoli, atti carichi di talento, c'è la speranza nell'attesa e il ritrovarsi quotidiano con l'amicizia che rinnova il ricordo e la promessa che un giorno, finalmente, qualcosa possa cambiare.*

Daniele Finzi Pasca

Nel 2012, a seguito di un progetto presentato da Pablo e Victorino, due attori della Compagnia Finzi Pasca, il testo e lo spettacolo sono stati rimessi in scena in lingua spagnola sempre con la regia di Daniele Finzi Pasca e la collaborazione di Mauro Mozzani e Rolando Tarquini.

*Está quien se pasa la vida sentado en la banca de la estación o en la mesita de un muelle frente al río que pasa. Está quien viaja y se traslada y quien se queda esperando que un día las cosas cambien, y que algo maravilloso pueda suceder. En llenar nuestra soledad piensan nuestros amigos que son como fieles compañeros de viaje, que acompañan todas las travesías, todas las largas esperas, las vueltas a casa y las partidas.*

*Maldita Canalla la Soledad cuenta la amistad de Medoro y Vitalizio, dos amigos nacidos y crecidos en el mismo pueblito soñando que las cosas puedan cambiar, y que un milagro pueda relanzar la suerte de su pequeña comunidad. Ambos siempre en la frontera entre una dulce alegría y una silenciosa y trágica soledad.*

*Es un espectáculo que creamos hace años alternando los ensayos con jugar a la pelota en la canchita. Lo escribí como se coce un traje a medida, siguiendo la forma del alma de dos amigos actores: Mauro Mozzani y Rolando Tarquini. Algunos años después una nueva versión de esta historia tomó forma en Buenos Aires. Nuevamente dos queridos amigos, dos actores que adoro, Pablo Gershanik y Victorino Luján dan vida a estos dulcísimos personajes. Con Pablo nos conocimos en México hace algunos años y después nos reencontramos en Canadá cuando lo invité a participar en el espectáculo « Nomade » que escribí y dirigí para el Cirque Eloize. A Victorino lo elegí para interpretar uno de los personajes principales del espectáculo « Corteo » que por otro lado escribí y dirigí para el Cirque du Soleil. Con los dos he trabajado en producciones de grandes dimensiones y esta vez sentíamos la necesidad de reencontrarnos a jugar en un terreno donde cuenta sólo la simplicidad, donde no hay efectos ni máquinas escénicas, donde la historia está conducida y se cuenta con reducción y ligereza.*

*Mauro y Rolando me ayudaron a reconstruir y a dirigir esta historia y al reconstruirla la cambiamos, agregando partes que desde hacía años quería agregar, volviendo a divertirnos y recuperando gusto por las historias pequeñas, por los teatros íntimos, por mínima distancia entre actor y público. Un teatro del cual venimos y al que se regresa con alegría y conmoción. Un teatro imaginado por clowns -lo cual somos- que encarnan héroes perdedores, héroes que resisten sin plegarse, que caen y se levantan, que sobreviven inventándose improbables milagros.*

*Empezamos a ensayar el espectáculo en Montevideo, después en Buenos Aires, luego en Piacenza y finalmente lo terminamos en Lugano rodeados de todos los miembros de nuestra Compañía reunidos para construir otra creación. Su mirada, los pequeños comentarios, su espiar nuestros ensayos nos ayudaron a hacer la inmersión en este pequeño mundo.*

*Conozco desde hace años a Pablo y a Victorino; me liga a ellos una profunda amistad. Este espectáculo me hace sentirlos todavía más cercanos, como si fuéramos pan hecho de la misma masa, blanco de la misma nevada, hinchas de un mismo equipo, actores de la misma compañía*

*Daniele Finzi Pasca*



## Daniele Finzi Pasca

Autore, regista, coreografo

Co-fondatore della Compagnia Finzi Pasca

Daniele è cresciuto in una famiglia di fotografi, nella camera oscura del papà, laboratorio che prima era stato del nonno e prima ancora del bisnonno. Si avvicina al mondo del Circo grazie alle esperienze vissute come ginnasta e guidato dal clown Fery muove i primi passi sulla scena.

Nel 1983 parte per l'India, dove lavora come volontario per un progetto di assistenza ai malati in fase terminale. Al suo rientro in Svizzera, fonda il Teatro Sunil, compagnia in cui elabora una visione della clowneria, della danza e del gioco con Maria Bonzanigo e suo fratello Marco. Questa tecnica teatrale è stata battezzata da loro stessi "teatro della carezza". Durante un breve periodo di carcerazione, scontato per obiezione di coscienza, termina di scrivere lo spettacolo Icaro, un monologo immaginato per un solo spettatore. Interpretato dallo stesso Daniele, recitato in sei diverse lingue da 20 anni, ha fatto il giro del mondo con più di 700 rappresentazioni, ed ha definito l'essenza dello stile e dell'estetica del Teatro Sunil. Crea e dirige una ventina di spettacoli all'interno del Teatro Sunil, progetti caratterizzati da una profonda umanità e da uno spirito ludico, rappresentati in più di venti paesi. Fra gli altri: Rituale, Viaggio al Confine, Dialoghi col Sonno, Percossi Obbligati, Giacobbe, 1337, Aitestas e Visitatio, quest'ultimo in coproduzione con Carbone 14 di Montréal. Nel 2003 scrive e dirige Te Amo, una produzione di Poramor Producciones e Teatro Sunil. Per il Cirque Éloize [compagnia co-fondata da sua moglie Julie Hamelin Finzi], crea Nomade - La nuit, le ciel est plus grand (2002) e Rain - Comme une pluie dans tes yeux (2003). Per quest'ultimo spettacolo, viene nominato come migliore regista per il Drama Desk Award a New York. Nel 2005, scrive e dirige lo spettacolo Corteo del Cirque du Soleil, che è stato già visto da più di tre milioni di persone.

Daniele è l'autore ed il regista della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Torino del 2006. Si è inoltre aggiudicato il premio «Swiss Award 2006» nella categoria spettacolo. Nel 2007, crea Nebbia, uno spettacolo coprodotto dal Cirque Éloize ed il Teatro Sunil. Edizioni Casagrande ha pubblicato una raccolta di racconti intitolata Come Acqua allo specchio ed il testo dello spettacolo Viaggio al Confine. L'anno 2008 debutta con l'attribuzione del Premio Svizzero per la Scena e con la candidatura al «XIII Premio Europa Nuove Realtà Teatrali».

Nel 2009, fonda Inleventas assieme a sua moglie Julie Hamelin Finzi, una nuova compagnia consacrata alla creazione e allo sviluppo di diversi progetti artistici tra i quali l'opera, il teatro acrobatico ed il cinema. Il primo progetto di Inleventas è stata la creazione dell'opera L'Amour de Loin per l'English National Opera di Londra nel mese di Luglio 2009, progetto ripreso in Belgio nel 2010 e a Toronto nel 2012. Inoltre hanno pubblicato il libro Daniele Finzi Pasca: teatro della carezza, scritto da Facundo Ponce de Leon nel 2009.

Nel 2009-2010, vede luce lo spettacolo Donka-una lettera a Cechov creato da Daniele per il 150° anniversario della nascita di Anton Cechov, una produzione di Compagnia Finzi Pasca e Chekhov

International Theatre Festival, in coproduzione con Théâtre Vidy – Lausanne. In giugno 2011 Daniele cura la messa in scena dell'Aida di Giuseppe Verdi, prodotta dal Mariinsky Theatre di San Pietroburgo, sotto la direzione del Maestro Valery Gergiev.

Nel 2011 Daniele è uno dei co-fondatori della Compagnia Finzi Pasca intrecciando in questo modo la storia del Teatro Sunil e quella di Inleventas.

Inoltre, 2011 è un anno proficuo in termini di progetti d'opere conseguenza dello sviluppo dei progetti iniziato da Julie Hamelin Finzi. In giugno a San Pietroburgo Daniele mette in scena Aida di Giuseppe Verdi, una produzione del Mariinsky Theatre sotto la direzione del Maestro Valery Gergiev. In seguito, luglio 2011 Daniele mette in scena, questa volta a Napoli, l'opera Pagliacci di Ruggero Leoncavallo, una produzione del Teatro San Carlo sotto la direzione del Maestro Donato Renzetti che in seguito l'estate successiva è stata presentata al teatro Mariinsky. Grazie a questi successi Daniele ritorna al teatro Mariinsky in giugno 2012 per mettere in scena Requiem di Giuseppe Verdi sempre sotto la direzione del Maestro Valery Gergiev. Le quattro opere sono entrate nel repertorio.

In ottobre 2012 Daniele si aggiudica l'anello Hans Reinhart, il più importante premio teatrale svizzero. 2012 è l'anno della creazione dello spettacolo La Verità, uno spettacolo attualmente in tournée internazionale la cui prima mondiale ha avuto luogo in gennaio 2013 a Montreal. Nel 2014 Daniele crea e dirige la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici e la cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi, Russia.

In mezzo a tanti progetti Daniele continua a girare il mondo con il suo spettacolo Icaro. Attualmente sta lavorando sul suo primo film, Piazza San Michele, prodotto da Julie Hamelin Finzi. Vari altri grandi progetti sono in cantiere fra altri una nuova creazione teatrale e clownesca. Si chiama Bianco su Bianco e debutterà in ottobre 2014. Inoltre è stato chiamato a creare e dirigere la prossima edizione della Fête des Vignerons 2019 a Vevey, Svizzera, un evento che viene organizzato ogni quarto di secolo e che richiama migliaia di spettatori.



Brutta Canaglia La Solitudine 2001 / foto Aculeo

## Gli interpreti



**Mauro Mozzani**, (Roma, Italia)

autore e regista

cofondatore della Compagnia Manicomics Teatro

Mauro Mozzani vive e lavora a Piacenza ma è un artista internazionale e dal 2005, iniziata la sua collaborazione con il Cirque du Soleil, divide le sue attività tra la città *di origine* e le tournèe mondiali dello spettacolo Corteo, scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca.

Nel 1979 inizia la sua attività teatrale nel gruppo "Canea", una storica compagnia cittadina e con alcuni membri di tale compagnia crea, nel 1981, il gruppo di ricerca "Mess'inScena".

Nel 1985 fonda Manicomics Teatro con Filippo Arcelloni, Franco Sartori e Rolando Tarquini con cui è regista e attore per gli spettacoli prodotti.

Come autore e attore, produce, con la compagnia Manicomics Teatro, dal 1985, spettacoli teatrali e percorsi formativi di pedagogia teatrale e prende parte a numerosi festival in Italia e all'estero (Francia, Portogallo, Spagna, Olanda, Unione Sovietica, Polonia, Germania, Svizzera, Belgio, Argentina, Brasile).

Si è formato frequentando la scuola di teatro del Mimodramma di Milano diretta da Marina Spreafico e Kuniaki Ida ed ha seguito corsi e workshop presso la scuola di Teatro e Circo di Verscio diretta da Dimitri. Ha approfondito la sua formazione seguendo alcuni maestri contemporanei come Yoshi Oida, Mamadou Diome (CIRT), Pierre Bykand, Daniele Finzi Pasca, Hector Malamud, Andres del Bosque, Shainko Namchilack

Dal 1997 è co-direttore della Scuola di Teatro e Circo Teatro Officina M di Manicomics

Dal 1997 è co-direttore del Festival Internazionale di Teatro Lultimaprovincia in Piacenza di Manicoics Teatro. Con Manicomics Teatro ha prodotto i seguenti spettacoli come autore, regista e attore: Claunerie, ... In Concerto, Viaggio Organizzato, Rinchiusi in una indagine, Joe Lobotomi, Brutta Canaglia a solitudine, Ecce Homo, L'eco della pioggia, Pigiama Hotel, Bianco Silenzio, I popoli della terra, Titue & Romek, Ecole e il funambolo, Gocce,

Dal 2005 è parte dello spettacolo Corteo del Cirque du Soleil giocando il ruolo del Clown Morto, sin dalla creazione.



**Rolando Tarquini**, (Bolzano, Italia)

autore e regista

cofondatore della Compagnia Manicomics Teatro

Rolando Tarquini è attore teatrale, autore, drammaturgo e clown ed è particolarmente appassionato di *nuovi media*. Si è formato tra il 1988 e il 1990 alla Scuola di Teatro del Mimodramma Teatro Arsenale, di Milano, diretta allora da Marina Spreafico e Kuniaki Ida (due allievi di Jacques Lecoq).

Tra il 1999 e il 2000 ha approfondito la formazione teatrale seguendo alcuni maestri e drammaturghi contemporanei tra cui Dimitri, Alessandro Marchetti, Gabriella Ravazzi, Gaetano Sansone, Hector Malamud, Danio Manfredini, Giorgio Rossi, Yves Lebreton, Eugenio Barba, Daniele Finzi Pasca. Partecipa nel 1998 alla sessione I.S.T.A. (Scuola Internazionale di Antropologia Teatrale) in Montemor-o-Novo, Portogallo.

Prima di dedicarsi professionalmente al teatro, lavora, per oltre 10 anni, con alcune aziende produttrici di software conosciute nel panorama nazionale e internazionale e da qui nasce la sua passione per la tecnologia. Passione che porta nel campo artistico.

Nel 1985, con Mauro Mozzani, Filippo Arcelloni e Franco Sartori, fonda la compagnia teatrale Manicomics Teatro di cui è tuttora socio e con cui conduce attività di spettacoli, organizzazione e workshop. Per Manicomics Teatro è co-direttore del Teatro festival *Lultimaprovincia* in Piacenza.

Come autore e attore, produce, con la compagnia Manicomics Teatro, dal 1985, spettacoli teatrali e percorsi formativi di pedagogia teatrale e prende parte a numerosi festival in Italia e all'estero (Francia, Portogallo, Spagna, Olanda, Unione Sovietica, Polonia, Germania, Svizzera, Belgio, Argentina, Brasile).

Dal 1997 collabora stabilmente con La Rassegna Nazionale di Teatro della Scuola di Serra San Quirico (AN) e con la Associazione Teatro Giovani come responsabile artistico.

Nel 2003 è uno dei vincitori del *Premio Fersen* per la promozione e la disseminazione della drammaturgia italiana contemporanea con la scrittura del monologo teatrale "D'IO" pubblicato da Editoria & Spettacolo.

Il 16 ottobre 2010 si sposa con Allegra Spernanzoni, attrice e artista, anch'essa socia di Manicomics Teatro.

Nel 2010 fonda, con Allegra Spernanzoni, *Codici Ritmici*, agenzia di sperimentazione artistica.

Dal 2012 collabora stabilmente con la Compagnia Finzi Pasca di Daniele Finzi Pasca per gli spettacoli della compagnia. In particolare, dal 2010, è parte integrante e attore negli show "*Donka, una lettera a Checkov*" e "*La verità*". Con questi show ha viaggiato in Italia e all'estero: tra cui Russia, Brasile, Uruguay, Mexico, Canada, Francia, Spagna, Panama, Irlanda, Ecuador, Inghilterra, Argentina, Cile.

Conduce frequenti workshop teatrali sulla formazione dell'attore.

# Le compagnie

**Manicomics Teatro** è una compagnia indipendente che si muove nell'ambito teatrale per la produzione di prodotti artistici nell'area dello spettacolo dal vivo. In particolare Manicomics: produce e distribuisce creazioni teatrali originali, organizza eventi nell'ambito dello spettacolo dal vivo, progetta e gestisce attività nell'ambito formativo e pedagogico e progetta e conduce laboratori teatrali per giovani ed adulti.

La linea artistica della compagnia mantiene le direzioni storicamente delineate nel corso degli anni evidenziando come tematiche predominanti la critica sociale, un certo uso della comicità, della satira e del linguaggio poetico e grottesco e la scelta di indirizzare i propri prodotti artistici ad un pubblico eterogeneo.

Manicomics Teatro è localizzata sul territorio regionale emiliano e precisamente nella città di Piacenza che rimane il punto di riferimento e la sede del gruppo.

Oggi Manicomics Teatro è appoggiata e collabora continuativamente con le seguenti realtà:

- Regione Emilia Romagna;
- Provincia di Piacenza;
- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.);
- Comune di Piacenza;
- Associazione Teatro Giovani (Ancona, Italia),
- Compagnia Finzi Pasca (Lugano, Svizzera).

La compagnia, nelle figure dei loro soci Mauro Mozzani, Allegra Speranzoni e Rolando Tarquini ha creato e dirige nella città di Piacenza la Scuola di Teatro e Circo Teatro Officina M affiancando alle attività di spettacolo e organizzazione, un intenso programma formativo sull'arte dell'attore.

**Compagnia Finzi Pasca** è una struttura creata nel 2011 da Antonio Vergamini, Daniele Finzi Pasca, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin e Maria Bonzanigo (in ordine alfabetico).

S'incrociano in quest'avventura la storia del **Teatro Sunil** con la storia di **Inleventas**.

C'è il desiderio di sviluppare progetti artistici che continuino ad approfondire il «Teatro della Carezza», la tecnica del gesto invisibile e lo **stato di leggerezza**.

**Attraverso gli anni**, questi concetti hanno costruito un'estetica particolare che attraversa tutte le dimensioni: uno stile di creazione e di regia, un particolare modo di concepire la produzione, una filosofia di allenamento per l'attore, l'acrobata, il musicista, il danzatore e il tecnico, un atteggiamento per abitare lo spazio e riprendere la memoria che porta nostalgia e può



commuovere.

**Il gesto poetico** del clown che va da un monologo per un solo spettatore a una cerimonia olimpica, il teatro, la danza, il circo, l'opera, il cinema, tutto si riunisce in Compagnia Finzi Pasca.



Brutta Canaglia La Solitudine 2001 / foto Aculeo



Brutta Canaglia La Solitudine 2012 / foto Pablo Gershan



Brutta Canaglia La Solitudine 2012 / foto Pablo Gershanik

MANICOMICS TEATRO  
Via Scalabrini 19  
29121 PIACENZA (Italy)



Contatti:

Rolando Tarquini [rolando.tarquini@manicomics.it](mailto:rolando.tarquini@manicomics.it) - mobile +39 333 9343615 - skype: skype-rtarquini  
Mauro Mozzani [mauro\\_mozzani@libero.it](mailto:mauro_mozzani@libero.it) - mobile + 39 349 3542866 – skype: mauromozzani